

La kermesse Duecento giovani per una intensa esperienza creativa

E la transavanguardia entrò alla scuola media

«Travelogue» ad Anacapri: Sandro Chia alla guida del workshop artistico con i ragazzi dell'isola

di CLAUDIA CATUOGNO

Anche Luca Corde-
ro di Montezemolo alla prima ufficiale di «Travelogue». Per l'inaugurazione della kermesse d'arte moderna organizzata dalla Fondazione Capri, infatti, il famoso manager si è mescolato ai quattrocento ospiti che, sabato scorso, hanno affollato le sale dell'Istituto Vincenzo Gemitto di Anacapri per ammirare la mostra. A fare gli onori di casa il presidente e il vicepresidente della Fondazione Capri, Gianfranco Morgano e Tonino Cacace, che hanno accolto gli artisti Sandro Chia e Mimmo Jodice, il patron del Caesar Augustus Paolo Signorini e il sindaco di Anacapri Franco Cerrotta.

«Special guest» del laboratorio di arte contemporanea, fortemente voluto da Tonino Cacace e organizzato in collaborazione con Gioia Porrini, è per l'appunto Sandro Chia, uno dei principali interpreti della Transavanguardia, che offrirà a duecento giovani isolani la possibilità di confrontarsi, stimolare le proprie capacità e apprendere nuove tecniche. E non solo. Per Travelogue, infatti, sbarcheranno sull'isola anche lo scultore Gianni Caravaggio, il pittore Angelo Mosca, la fotografa Lorenza Lucchi Basili, il duo multimediale Tu'M (Rossano Polidoro ed Emiliano Romanelli), Alessandro Rizzi, e l'architetto greco Zafos Xagoraris, per dare vita a una serie di workshop indirizzati agli studenti anacapresi, utilizzando gli strumenti dell'arte contemporanea: la scultura, la pittura, la fotografia e il video.

L'evento, curato da Arianna

Rosica, responsabile editoriale della rivista «Flash Art», e da Massimiliano Scuderi, architetto, critico e docente presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo, è incentrato sull'analisi delle nuove tendenze turistiche, attraverso un viaggio-dialogo o, meglio ancora, racconto («Travelogue», per l'appunto) basato sugli incontri creativi. L'analisi del fenomeno del turismo, che nella cultura occidentale contemporanea viene percepito come ricerca di luoghi incontaminati, vergini e autentici, nello spirito di «Travelogue» serve anche a mettere in luce la dimensione contraddittoria del tema, che porta a riflettere su alcuni aspetti del vivere contemporaneo, quali la percezione dello spazio e i temi legati al concetto di ospitalità, ma anche i fenomeni dovuti all'accelerazione dei tempi della vita, i cambiamenti delle condizioni climatiche, la trasformazione degli spazi, fino a considerare azioni semplici, come il camminare, restituite attraverso l'esperienza spiazzante dell'artista che ne recupera il senso primigenio e ne fa un nuovo strumento conosciuto ed esperienziale.

Il progetto si articola in tre fasi: la prima è un laboratorio per le scuole medie di Anacapri; ci sarà poi un progetto di Michelangelo Pistoletto in collaborazione con gli artigiani di Capri e un'altra mostra alla Certosa di Capri, oltre a quella aperta sabato scorso nella scuola Vincenzo Gemitto di Anacapri, nella quale sono esposti, insieme con le opere degli artisti, anche i disegni, i mosaici, le sculture e le fotografie realizzate dagli studenti isolani.

Chi è Chia

Sandro Chia, autentica superstar dell'arte internazionale, vive tra Miami, Roma e Castello Romitorio a Montalcino dove produce vino. È nato a Firenze nel 1946 e ha lavorato intensamente in India, Turchia e in tutta Europa prima di fermarsi a Roma nel 1970. Da allora, gradualmente, è transitato dal campo concettuale verso uno stile figurativo pittorico.



Incontri

In alto, Sandro Chia con gli studenti isolani. Qui, a sinistra, Tonino Cacace, Gianfranco Morgano, Luca Corde-
ro di Montezemolo e Arianna Rosica. A destra, Montezemolo con uno degli studenti



Il progetto, ideato da Arianna Rosica e Massimiliano Scuderi, affronta il tema del viaggio coinvolgendo talenti quotati ed esordienti